



COMUNE DI OSSI

Sede legale: Via Roma 50 CAP. 07045 Ossi(SS)

C.F. 00094050903 - P.I. 00249810904

Tel. 0793403100 Fax 0793403141

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.131 DEL 06-10-2023

PROPONENTE:

**SERVIZIO INTERESSATO
PERSONALE**

Oggetto: Art. 6 D.L. n. 80/2021 Art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 - Aggiornamento della Sezione 3.3 "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale".

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000, sulla presente proposta di deliberazione ha espresso il parere, di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole;

Per i seguenti motivi:

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonia Marmillata**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole;

Per i seguenti motivi:

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonia Marmillata**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- I. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- II. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- III. 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- IV. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- V. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VI. Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Preso atto che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022;

Preso atto che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 10/05/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;

Preso atto che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

Considerato che il Comune di Ossi, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 01/06/2023, con la quale è stato constatato che non sussistono situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 01/06/2023 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) del Comune di Ossi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 25/08/2023 con la quale è stata approvata una integrazione alla Sezione 3.3 "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale" del citato PIAO;

Considerato che in riferimento al Piano triennale del fabbisogno di personale, rappresentato nella Sezione 3.3 del richiamato piano integrato, si rende opportuno e necessario procedere ad una nuova modifica e integrazione poiché:

- è stata constatata la necessità di un rafforzamento temporaneo al servizio finanziario con personale di comprovata esperienza per il quale si rende necessario procedere alla assunzione mediante ricorso al c.d. "scavalco in eccedenza", ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, per massimo otto ore settimanali di un Istruttore Amministrativo-Contabile, Area degli Istruttori;
- sono state svolte nuove considerazioni e valutazioni riguardo all'assetto del personale afferente all'Area Tecnico-Manutentiva e si è ritenuto necessario assumere una unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, profilo professionale Funzionario Tecnico, mediante mobilità volontaria o scorrimento graduatorie vigenti di altri enti oppure indizione di un concorso pubblico;
- si intende attivare le progressioni tra le Aree, in particolare mediante una progressione "in deroga" (art. 13 del vigente CCNL Funzioni Locali) dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni e una progressione "ordinaria" (art. 15 del vigente CCNL Funzioni Locali) dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni
- si confermano le assunzioni e le progressioni verticali previste dai precedenti Piani;

Constatato, altresì, che con la determinazione n. 475 del 07/08/2023 è stata ricalcolata la capacità assunzionale del Comune di Ossi per il 2023, in conformità al D.P.C.M. del 17 marzo 2020 e alla Circolare del Ministro per la PA di concerto con il Ministro dell'Interno e con il MEF (prot. n. 1374 A del 08/06/2020), e che:

- il Comune ha come tetto massimo di spesa di personale per il 2023 l'importo di € 1.478.451,22;

- per il 2023 è prevista una spesa pari a € 1.113.688,24, con conseguente margine pari a € 364.762,98 per nuove assunzioni.

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.L. n. 80/2021 e la normativa di attuazione ad esso collegata;

Con votazione unanime espressa in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di richiamare** la narrativa di cui in premessa al fine di fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare** le modifiche alla sezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale" e 3.3.1 "La capacità assunzionale" del P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 01/06/2023 e successivamente integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 25/08/2023, come indicato nell'allegato "A" della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di approvare** il nuovo testo aggiornato del P.I.A.O. 2023-2025, allegato sotto la lettera "B" per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Affari Generali, Segreteria, Personale e Socio Culturale, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati nella apposita sottosezione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente;
5. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Affari Generali, Segreteria, Personale e Socio Culturale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come integrato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2021;

Altresì, con separata e unanime votazione, espressa in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

